



COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato, e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo. L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

Il risultato economico del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sant'Elpidio a Mare

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sant'Elpidio a Mare", in seguito alla delibera n. 1145 del 28.08.2020, è così costituito:

GRUPPO A.P.	sede	capitale	% possesso	inclusione perimetro	ragioni esclusione
Società controllate					
SEM Servizi s.r.l.	Sant'Elpidio a Mare	30.000	---	NO	chiusa nel 2016
Società partecipate					
STEAT s.p.a.	Fermo	2.108.178	0,645%	NO	irrilevanza
TENNACOLA s.p.a.	Sant'Elpidio a Mare	22.500.000	10,53%	SI	
ALI PICENE s.r.l.	Fermo	63.800	2,5%	NO	dismessa
SIC 1 s.r.l.	Chiravalle	105.800	0,95%	NO	dichiarata fallita nel 2013
Enti strumentali controllati					
---	---	---	---	---	---
Enti strumentali partecipati					
A.A.T.O 4	Sant'Elpidio a Mare	0,00	10,76%	NO	irrilevanza
COSIF (Consorzio sviluppo industriale del Fermano)	Fermo	185.923,80	5,00%	NO	irrilevanza

Il bilancio consolidato del Comune di Sant'Elpidio a Mare si chiude con un utile (perdita) consolidato di € 3.830.820,38.

L'utile consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività tipiche " per le quali il Comune e le società/enti operano e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;

- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" del Comune e delle società/enti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune di Sant'Elpidio a Mare:

Conto economico	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Valore della produzione	12.733.251,10	1.928.512,43	14.661.763,53
Costi della produzione	13.118.938,92	1.679.583,87	14.798.522,79
Risultato della gestione operativa	-385.687,82	248.928,56	-136.759,26
Proventi e oneri finanziari	-333.075,76	-11.266,89	-344.342,65
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	4.544.320,92	3.739,10	4.548.060,02
Imposte sul reddito	151.535,50	84.602,23	236.137,73
Risultato di esercizio	3.674.021,84	156.798,54	3.830.820,38

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi.

Componenti positivi della gestione

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	Importo	%
Proventi da tributi	7.231.249,34	49,32%
Proventi da fondi perequativi	1.069.872,59	7,30%
Proventi da trasferimenti e contributi	1.823.574,76	12,44%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.919.158,17	19,91%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	266.183,97	1,82%
Altri ricavi e proventi diversi	1.351.724,70	9,22%
Totale della Macro-classe A	14.661.763,53	100,00%

Componenti negativi della gestione

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.315.110,60	8,97%
Prestazioni di servizi	5.673.765,69	38,70%
Utilizzo beni di terzi	125.295,31	0,85%
Trasferimenti e contributi	1.009.201,64	6,88%
Personale	3.260.273,12	22,24%
Ammortamenti e svalutazioni	2.858.219,42	19,49%
Var. nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.545,52	0,04%
Accantonamenti per rischi	2.201,09	0,02%
Altri accantonamenti	82.232,13	0,56%
Oneri diversi di gestione	466.678,27	3,18%
Totale della Macro-classe B	14.798.522,79	100,93%

Proventi e oneri finanziari

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	Importo	%
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00%
Altri proventi finanziari	191,09	0,00%
<i>Totale proventi finanziari</i>	191,09	0,00%
Interessi passivi	333.078,68	2,27%
Altri oneri finanziari	11.455,06	0,08%
<i>Totale oneri finanziari</i>	344.533,74	2,35%
Totale della Macro-classe C	-344.342,65	

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Macro-classe D "Rettifiche di valore di attività finanziarie"	Importo	%
Rivalutazioni	0,00	0,00%
Svalutazioni	0,00	0,00%
Totale della Macro-classe D	0,00	0,00%

Proventi e oneri straordinari

Macro-classe E "Proventi e oneri straordinari"	Importo	%
Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	403.590,00	2,75%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	4.647.958,12	31,70%
Plusvalenze patrimoniali	40.000,00	0,27%
Altri proventi straordinari	0,00	0,00%
<i>Totale proventi straordinari</i>	5.091.548,12	34,73%
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	499.571,95	3,41%
Minusvalenze patrimoniali	4.599,55	0,03%
Altri oneri straordinari	39.316,60	0,27%
<i>Totale oneri straordinari</i>	543.488,10	3,71%
Totale della Macro-classe E	4.548.060,02	

Lo Stato Patrimoniale del Gruppo di Amministrazione Pubblica

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sant'Elpidio a Mare.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che il Comune e le società/enti appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata dei dati relativi al "Comune di Sant'Elpidio a Mare " e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento:

Stato patrimoniale	Comune	Impatto dei valori consolidati	Bilancio consolidato
Totale Crediti verso partecipanti	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	102.078	381.526	483.604
Immobilizzazioni materiali	44.338.925	3.014.867	47.353.791
Immobilizzazioni finanziarie	3.675.082	(3.658.880)	16.202
Totale Immobilizzazioni	48.116.085	(262.488)	47.853.597
Rimanenze	-	79.527	79.527
Crediti	8.880.854	1.664.876	10.545.729
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	-	52.650	52.650
Disponibilità liquide	3.281.236	376.119	3.657.355
Totale attivo circolante	12.162.090	2.173.172	14.335.261
Totale ratei e risconti attivi	-	4.997	4.997
TOTALE DELL'ATTIVO	60.278.175	1.915.681	62.193.855
Patrimonio netto	31.186.306	161.284	31.347.591
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	-	4.486	4.486
Fondi per rischi ed oneri	565.574	449.351	1.014.926
TFR	-	42.261	42.261
Debiti	13.560.408	1.063.957	14.624.365
Ratei e risconti passivi	14.965.886	198.827	15.164.713
TOTALE DEL PASSIVO	60.278.175	1.915.681	62.193.855

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale consolidato:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato	%
Totale Crediti verso partecipanti	-	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	483.604	0,78%
Immobilizzazioni materiali	47.353.791	76,14%
Immobilizzazioni finanziarie	16.202	0,03%
Totale Immobilizzazioni	47.853.597	76,94%
Rimanenze	79.527	0,13%
Crediti	10.545.729	16,96%
Attività finanziarie che non cost, imm.ni	52.650	0,08%
Disponibilità liquide	3.657.355	5,88%
Totale attivo circolante	14.335.261	23,05%
Totale ratei e risconti attivi	4.997	0,01%
TOTALE DELL'ATTIVO	62.193.855	100,00%
Patrimonio netto	31.347.591	50,40%
Fondi per rischi ed oneri	1.014.926	1,63%
TFR	42.261	0,07%
Debiti	14.624.365	23,51%
Ratei e risconti passivi	15.164.713	24,38%
TOTALE DEL PASSIVO	62.193.855	100,00%

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Sant'Elpidio a Mare ne rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale, sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo.

Attribuisce altresì al Comune un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con delibera di Giunta Comunale.

Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune di Sant'Elpidio a Mare intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica. Altresì in termini di modalità di controllo degli organismi partecipati da parte degli enti locali, gli articoli 147 quater e 147-quinquies del D. Lgs. 267/2000 dispongono che:

Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente

proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Articolo 147-quinquies Controllo sugli equilibri finanziari

- c. 3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Si riporta di seguito quanto evidenziato nella nota integrativa della società inclusa nel perimetro di consolidamento in riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato (31/12/2019):

- TENNACOLA S.P.A.: “L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus “COVID-19”, dichiarata dall'OMS pandemia mondiale l'11 marzo scorso, sta avendo rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società. Si specifica che le attività svolte dall'Azienda Tennacola rientrano tra quelle indicate nell'allegato 1 al DPCM 22 marzo 2020 (codice ATECO 36 e 37), pertanto la società ha garantito anche nel periodo di emergenza la continuità dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato agli utenti. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 potrà avere nel corrente esercizio un impatto la cui entità, stante l'incertezza e la fluidità della situazione, è al momento difficilmente prevedibile. Si ritiene comunque soddisfatta la prospettiva della continuità di cui all'art.

2423 bis c.c., anche in ragione della natura del business regolato in cui l'azienda opera ed in considerazione che la Società risulta titolare del diritto di concessione del Servizio Idrico Integrato da parte dell'EGATO fino a tutto il 31/12/2034.

Per fronteggiare l'emergenza, Tennacola SpA ha attuato tutte le prescrizioni emanate dalle recenti disposizioni normative statali e locali, adottando il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”, sottoscritto tra il Governo e le parti sociali. In particolare, la società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus: introduzione del “lavoro agile” per un nr. 29 dipendenti, mentre per il personale operativo è stata adottata una riorganizzazione delle attività su turni. Nel periodo emergenziale, la società non ha fatto ricorso ad istituti di sostegno al reddito (FIS- Fondo Integrazione Salariale), privilegiando lo smaltimento delle ferie pregresse. Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori ha inoltre provveduto a dotare i dipendenti di tutti i dispositivi di protezione individuali (mascherine chirurgiche e FFP2, guanti, tute, gel/soluzioni igienizzanti) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie. Sono state eseguite periodiche sanificazioni di tutti i locali, gli accessi alla sede sono subordinati alla rilevazione della temperatura corporea mediante termo-scanner. La società intende fruire delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti “COVID-19” al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale. Nello specifico verrà utilizzato il credito di imposta del 50% per acquisto DPI.”



COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO al 31.12.2019

Indice

<i>1. Presupposti normativi e di prassi.....</i>	<i>2</i>
<i>2. Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato</i>	<i>2</i>
<i>3. Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica</i>	<i>3</i>
<i>4. Principi di consolidamento applicati.....</i>	<i>4</i>
<i>5. I criteri di valutazione applicati</i>	<i>5</i>
<i>6. Operazioni infragrupo.....</i>	<i>5</i>
<i>7. Redazione del Bilancio consolidato - Differenza di consolidamento</i>	<i>8</i>
<i>8. Ragioni delle più significative variazioni intervenute rispetto all'anno precedente</i>	<i>10</i>
<i>9. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.....</i>	<i>11</i>
<i>10. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie</i>	<i>11</i>
<i>11. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale</i>	<i>11</i>
<i>12. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....</i>	<i>12</i>
<i>13. Composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari"</i>	<i>12</i>
<i>14. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci</i>	<i>12</i>
<i>15. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.</i>	<i>12</i>
<i>16. Enti inclusi nel consolidato – informazioni supplementari (personale – perdite ripianate)</i>	<i>13</i>
<i>17. Scritture di rettifica e di elisione delle operazioni infragrupo</i>	<i>13</i>

1. PRESUPPOSTI NORMATIVI E DI PRASSI

Il bilancio consolidato degli enti locali è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126. Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”, approvato nell'agosto 2014.*

In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti Pubblici redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Per l'anno 2019, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1145 del 28.08.2020 ad oggetto *“Individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Sant’Elpidio a Mare – esercizio 2019”* il Comune di Sant’Elpidio a Mare ha:

- individuato i componenti del *“Gruppo Amministrazione Pubblica del comune di Sant’Elpidio a Mare”*;
- altresì individuato i componenti del *“Perimetro di consolidamento”* del comune di Sant’Elpidio a Mare.

2. PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 11 agosto 2017.

Il percorso di predisposizione del Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Sant’Elpidio a Mare ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1145 del 28.08.2020 in cui, sulla base delle disposizioni del

D.Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli enti appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Con note del 19/02/2020, sono stati trasmesse, a ciascuno degli enti compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 1145 del 28.08.2020 sopraccitata e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2019, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso i dati relativi alle operazioni infragruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nei successivi paragrafi.

3. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sant'Elpidio a Mare al 31.12.2019 si compone, oltre che dall'ente capogruppo, dei seguenti **società / organismi partecipati**:

GRUPPO A.P.	sede	capitale	% possesso	inclusione perimetro	ragioni esclusione
Società controllate					
SEM Servizi s.r.l.	Sant'Elpidio a Mare	30.000	---	NO	Società chiusa al 29.01.2016
Società partecipate					
STEAT s.p.a.	Fermo	2.108.178	0,645%	NO	irrilevanza
TENNACOLA s.p.a.	Sant'Elpidio a Mare	22.500.000	10,53%	SI	
ALI PICENE s.r.l.	Fermo	63.800	2,5%	NO	dismessa
SIC 1 s.r.l.	Chiravalle	105.800	0,95%	NO	Dichiarata fallita nel 2013
Enti strumentali controllati					
---	---	---	---	---	---
Enti strumentali partecipati					
A.A.T.O 4	Sant'Elpidio a Mare	0,00	10,76%	NO	irrilevanza
COSIF (Consorzio sviluppo industriale del Fermano)	Fermo	185.923,80	5,00%	NO	irrilevanza

Le percentuali dei voti spettanti in assemblea ordinaria coincidono con le percentuali di partecipazione al capitale.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel **perimetro di consolidamento**:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% posseduta	% per consolid.
Società partecipate		
TENNACOLA s.p.a.	10,53%	10,53%

4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO APPLICATI

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 è redatto in conformità:

alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n.4/4);

- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Il consolidamento presuppone che sia rispettato il requisito dell'uniformità e, in particolare, viene richiesta l'uniformità:

- temporale;
- formale;
- sostanziale.

L'uniformità dei bilanci è garantita per i componenti del gruppo che partecipano al bilancio consolidato tramite:

- il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 per gli enti che adottano la contabilità finanziaria;
- l'esercizio dei poteri di controllo e di indirizzo normalmente esercitabili dalla capogruppo nei confronti dei propri enti e società per i componenti che adottano la contabilità civilistica.

In tal senso, la data di chiusura dei bilanci delle realtà oggetto di consolidamento risulta armonizzata e, pertanto, sono stati utilizzati per tutti i soggetti rientranti nel Perimetro di Consolidamento i bilanci al 31.12.2019, approvati dai competenti organi di ciascun ente con la precisazione che gli schemi di bilancio, per quanto tutti basati su una contabilizzazione economico/patrimoniale, non sono coincidenti tra loro né con lo schema previsto per la predisposizione del Bilancio Consolidato delle P.A. dal D.Lgs. 118/2011.

La diversità tra gli schemi che obbligatoriamente utilizzano gli enti locali per la redazione dei loro bilanci e gli schemi utilizzati dalle società in contabilità civilistica è superata tramite le informazioni integrative richieste in nota integrativa ai sensi delle predette direttive. Le stesse intervengono anche sotto il profilo dell'uniformità sostanziale richiedendo che i bilanci da inserire nel consolidato siano redatti utilizzando i medesimi criteri di valutazione, pur essendo accettabile derogare a tale obbligo di uniformità quando la conservazione di criteri difforni sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta, sempre garantendo l'informativa supplementare.

Al fine di raggiungere l'uniformità degli schemi di bilancio, con riferimento ai componenti straordinari presenti nel bilancio delle società, si è reso necessario effettuare scritture di pre-consolidamento (rilevazione extracontabile) in quanto, a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nello schema di bilancio civilistico non è più prevista la specifica evidenziazione di tali componenti (in precedenza, voce E) del conto economico).

Gli stessi, di fatto presenti nei bilanci delle società ed indicati nelle note integrative, sono stati evidenziati tramite le seguenti scritture:

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
C.E. B 18 C.E. E 25 b	Oneri diversi di gestione (TENNA) Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (TENNA)	3.963	3.963	Iscritta sopravvenienza passiva con annessa riduzione dei costi di gestione
C.E. A 8 C.E. E 25 b	Altri ricavi e proventi diversi (TENNA) Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo (TENNA)	39.472	39.472	Iscritta sopravvenienza attiva con annessa riduzione dei ricavi di gestione

I metodi di consolidamento utilizzabili, in conformità con quanto previsto dal P.C. 4/4, sono i seguenti:

- metodo integrale: per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale: per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

METODO DI CONSOLIDAMENTO	%	controllo	Metodo di consolidamento
TENNACOLA s.p.a.	10,53%	NO	proporzionale

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratterizzazioni economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

6. OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo

Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo del Comune, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della Contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente ed i singoli organismi partecipati) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica.

In ogni caso non hanno costituito oggetto di rettifica le operazioni o i rapporti infragruppo ritenuti irrilevanti ai fini dell'evidenziazione di una situazione "veritiera e corretta" del bilancio di gruppo. infatti il P.C. allegato 4/4 prevede la possibilità di non eliminare i dati contabili relativi ad operazioni infragruppo di importo irrilevante "*...l'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte...*".

Nella parte finale del documento si riportano l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2019, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento. Per quanto riguarda gli organismi i cui conti sono stati consolidati con criterio proporzionale, si è proceduto ad applicare le scritture di rettifica con il medesimo criterio.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo con specifiche note del 19/02/2020.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2018 all'interno del Gruppo, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 (p. 4.2).

7. REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato del Comune di Sant'Elpidio a Mare i valori degli enti partecipati sono confluiti:

- pro-quota, in proporzione alla percentuale posseduta, in caso di consolidamento con metodo "proporzionale".

In base a quanto previsto dal "*Principio Contabile OIC n. 17 - Bilancio Consolidato*", per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta. È tuttavia accettabile, sempre secondo il P.C. OIC n. 17, utilizzare la data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dall'art. 33. co. 1, D.Lgs. 127/1991; tale deroga è stata seguita per determinare la differenza di consolidamento nel presente Bilancio Consolidato, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente.

Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa da annullamento quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato Patrimoniale 2019 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la differenza tra tali ultimi valori è risultata:

- superiore rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento, iscritta tra le riserve del Patrimonio Netto consolidato, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17; si fa presente che le differenze di consolidamento (comprese le differenze di annullamento) vengono allocate per prassi professionale nel conto "Utili (perdite) a nuovo" e così sono state inserite nella voce di Patrimonio Netto A.II.a "Riserve: *da risultato economico di esercizi precedenti*".

In dettaglio le differenze di consolidamento dovute allo storno del valore di carico delle partecipazioni sono state così determinate e imputate:

ENTE	Valore di acquisto / carico	Quota di P.N.	Differenza di Consolidamento	Imputazione
TENNACOLA s.p.a.	3.658.880,37	3.663.366,16	4.485,79	riserva

Nei paragrafi che seguono, sono riportate indicazioni di dettaglio sui valori oggetto di consolidamento come richiesti dal Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011.

8. RAGIONI DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Come previsto dal punto 5 dell'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011, all'interno della nota integrativa devono essere individuate le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella dove si evidenziano gli scostamenti del bilancio consolidato del Comune di Sant'Elpidio a Mare 2018-2019:

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	Scostamenti
Totale Crediti verso partecipanti	--	--	--
Immobilizzazioni immateriali	483.604	409.955	73.649
Immobilizzazioni materiali	47.353.791	44.714.438	2.639.353
Immobilizzazioni finanziarie	16.202	52.500	-36.298
Totale Immobilizzazioni	47.853.597	45.176.893	2.676.704
Rimanenze	79.527	85.072	-5.546
Crediti	10.545.729	7.417.941	3.127.789
Attività finanziarie che non cost. imm.ni	52.650	52.650	0
Disponibilità liquide	3.657.355	4.878.556	-1.221.201
Totale attivo circolante	14.335.261	12.434.219	1.901.042
Totale ratei e risconti attivi	4.997	5.265	-269
TOTALE DELL'ATTIVO	62.193.855	57.616.377	4.577.478
Patrimonio netto	31.347.591	27.300.977	4.046.613
<i>di cui riserva di consolidamento</i>	<i>4.486</i>	<i>0</i>	<i>4.486</i>
Fondi per rischi ed oneri	1.014.926	955.938	58.988
TFR	42.261	50.994	-8732,95
Debiti	14.624.365	16.278.213	-1.653.848
Ratei e risconti passivi	15.164.713	13.030.255	2.134.458
TOTALE DEL PASSIVO	62.193.855	57.616.377	4.577.478

Con riferimento alle voci dello Stato patrimoniale attivo al 31.12.2018 si riscontrano variazioni significative rispetto al 31.12.2019 in merito alle seguenti voci:

- Immobilizzazioni Materiali: l'incremento, è sostanzialmente imputabile al bilancio del Comune di Sant'Elpidio, in quanto l'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 21/04/2020 ha effettuato una revisione straordinaria dei beni mobili ed immobili al 01.01.2019;
- Crediti: l'incremento, è sostanzialmente imputabile al bilancio del Comune di Sant'Elpidio, in particolare si evidenzia un aumento dei "Crediti per trasferimenti e contributi";
- Patrimonio netto: l'incremento, è sostanzialmente imputabile al bilancio del Comune di Sant'Elpidio a Mare, nello specifico le riserve dal 2018 risultano aumentate per euro 923.058,71, e un maggior utile per euro 3.110.477,83.

9. AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

ENTE	Crediti > 5 anni	Debiti > 5 anni
COMUNE DI Sant'Elpidio a Mare	---	---
TENNACOLA s.p.a.	---	Debiti per mutui

10. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

- TENNACOLA s.p.a. : non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni.

11. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" E DELLA VOCE "ALTRI ACCANTONAMENTI" DELLO STATO PATRIMONIALE, QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO:

Ratei attivi			
---	---	---	---
Risconti attivi			
Altri risconti attivi	4.854	(46.098 x 10,53%)	TENNACOLA
Ratei passivi			
Altri ratei passivi	1.286	(12.208 x 10,53%)	TENNACOLA
Risconti passivi			
Contributi agli investimenti da altre PA	14.965.886		SANT'ELPIDIO A MARE
Contributi agli investimenti da altre PA	197.541	(1.875.987 x 10,53%)	TENNACOLA
Altri accantonamenti			
Fondo anticipazioni liquidità	463.724		SANT'ELPIDIO A MARE
Fondo contezioso	18.000		SANT'ELPIDIO A MARE
Altri fondi accantonati	83.851		SANT'ELPIDIO A MARE
Fondo cause legali	89.589	(850.800 x 10,53%)	TENNACOLA
Fondo acc. proventi servizi di fognatura	200.806	(1.906.993 x 10,53%)	TENNACOLA
Fondo acc. ricerca e potenziamento approvvigionamenti idrici	63.180	(600.000 x 10,53%)	TENNACOLA

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

La suddivisione degli interessi passivi è la seguente:

- Interessi passivi su mutui	333.079		SANT'ELPIDIO A MARE
- Interessi e altri oneri finanziari	11.455	(108.785 x 10,53%)	TENNACOLA

13. COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI", QUANDO IL LORO AMMONTARE È SIGNIFICATIVO

Proventi straordinari			
Proventi da trasferimenti in c/capitale	403.590		SANT'ELPIDIO A MARE
Sopravv. Attive e insuss. passivo	4.643.802		SANT'ELPIDIO A MARE
Plusvalenze patrimoniali	40.000		SANT'ELPIDIO A MARE
Sopravvenienze attive	4.156	(39.472 x 10,53%)	TENNACOLA
Oneri straordinari			
Sopravv. passive e insuss. Attivo	499.155		SANT'ELPIDIO A MARE
Minusvalenze patrimoniali	4.600		SANT'ELPIDIO A MARE
Altri oneri straordinari	39.317		SANT'ELPIDIO A MARE
Sopravvenienze passive	417	(3.963 x 10,53%)	TENNACOLA

14. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI DELL'IMPRESA CAPOGRUPPO PER LO SVOLGIMENTO DI TALI FUNZIONI ANCHE IN ALTRE IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Per quanto riguarda gli amministratori, facendo riferimento al Sindaco ed Assessori, nessuno ha un ruolo nei CDA degli organismi consolidati; per la partecipazione alle assemblee non è previsto alcun rimborso spese né gettone di presenza, oltre all'indennità di funzione spettante per la carica ricoperta.

Il componente dell'Organo di Revisione per legge non può svolgere attività di sindaco, revisore, o consulente in organismi rientranti nel perimetro di consolidamento dell'ente.

15. INFORMAZIONI PER CIASCUNA CATEGORIA DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI SUL FAIR VALUE, ENTITÀ E NATURA.

Le società del perimetro di consolidamento non hanno strumenti derivati.

16. ENTI INCLUSI NEL CONSOLIDATO – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI (PERSONALE – PERDITE RIPIANATE)

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi ricompresi nel **perimetro di consolidamento**:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	% per consolidam.	Spese di personale	Perdite ripianate ultimi 3 anni
TENNACOLA s.p.a.	10,53%	392.425	NO

17. SCRITTURE DI RETTIFICA E DI ELISIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Le scritture di rettifica e di elisione sono le seguenti:

Cod.	Descrizione Conto	Dare	Avere	Note di commento
SP (P) A.I	Fondo di dotazione (TENNACOLA)	2.369.250,00		Eliminata partecipazione di TENNACOLA vs Comune con imputazione della differenza di consolidamento a Riserva
SP (P) A.II.a	Riserve da risultato esercizi precedenti (TENNACOLA)	1.294.116,16		
SP (A) B.IV.1.c	Imm.Finanziarie: Partecipazione in altri soggetti (COMUNE)		3.658.880,37	
SP (P) A.II.a	Riserve da risultato esercizi precedenti (COMUNE)		4.485,79	